



L'erosione a Portonovo in occasione delle mareggiate invernali

Portonovo, restyling solo su metà spiaggia

► Niente ripascimento dal Fortino alla Torre Capannina, il lido c'è già

VERSO L'ESTATE

Via libera a metà per il ripascimento di Portonovo. Passetto ancora senza la valutazione di incidenza ambientale. Tarderanno ancora qualche giorno i lavori nelle due spiagge per preparare il litorale alla stagione estiva. La conferenza dei servizi di ieri, che ha riunito Comune, Regione, Parco del Conero, Arpam e Capitaneria di porto allo stesso tavolo, si è conclusa con il rilascio di un nullaosta parziale. Per Portonovo il ripascimento non sarà totale perché il tratto che va dal Fortino Napoleonico alla Torre De Bosis non potrà essere toccato poiché interessato da uno studio del Parco, dell'Arpam e dell'Università per analizzare gli effetti dei ripascimenti eseguiti in passato. Uno studio che è al suo terzo anno e che impedisce quindi di modificare la spiaggia. In più, nello stesso tratto, è prevista la sistemazione delle terrazze.

Nella stagione passata una delle due balconate aveva ceduto creando una voragine.

LA REGIONE

«I soldi sono stati stanziati anche per quest'opera - spiega Paolo Eusebi, assessore regionale alla difesa della costa - è questione di giorni per definire l'intervento, che si farà». Per la spiaggia, in quel tratto, si procederà solo alla stesura dei sassi già presenti. La ghiaia in più verrà portata solo per il tratto dal molo allo stabilimento Ramona. La zona più danneggiata dalle mareggiate e dal maltempo invernale. Quest'anno sarà dunque un ripascimento molto modesto per Portonovo, meno della metà della lunghezza di tutta la spiaggia. «Il materiale è stato già scelto - continua Eusebi -. Si tratta di ghiaia di fiu-

me, presa da un'apposita cava. Entro il 15 di giugno speriamo che i lavori siano terminati».

In tutto sono stati ordinati 2mila e 500 metri cubi di sassi. Sul posizionamento non c'è ancora una data decisa. Molto dipende anche dal tempo. Le previsioni meteorologiche indicano pioggia fino a sabato. Per il ripascimento dunque si dovrà attendere la prossima settimana. Per il Passetto si attende invece la valutazione di incidenza ambientale chiesta quest'anno dal Parco del Conero per essere in linea con le nuove direttive europee. Il documento, in preparazione all'Università, ieri non era pronto. Ci vorranno almeno tre giorni per ultimarlo e spedirlo prima al Comune e poi al Parco del Conero. Sulla spiaggia sono partiti solo i lavori che riguardano la sistemazione dei bagni, delle docce, degli scivoli per i disabili, delle panchine e dei muretti rotti dalla forza del mare. Al Passetto non occorre il ripascimento ma si dovrà sistemare solo la ghiaia già presente che le mareggiate hanno ammassato a ridosso delle grotte e del locale Mamare.

Marina Verdenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN STAND-BY L'INTERVENTO AL PASSETTO: NON È ANCORA PRONTO LO STUDIO COMMISSIONATO ALL'UNIVERSITÀ LAVORI A INIZIO GIUGNO